

Dal Procuratore generale

Nuovo ordine di cattura emesso contro la Krause

Ordinate una serie di perizie mediche per le quali sarà necessaria la degenza in ospedale - Ieri l'accusata ha respinto i medici

Dalla nostra redazione NAPOLI - Nuovo ordine di cattura contro Petra Krause: lo ha emesso proprio ieri, notificandoglielo alle 15 il procuratore generale...

Atterraggio di fortuna a Lampedusa

AGRIGENTO - Un «Fokker 27» dell'«Ati», in servizio sulla linea Palermo-Lampedusa, è atterrato nell'isola con un motore in avaria...

E' in fin di vita al Policlinico di Milano

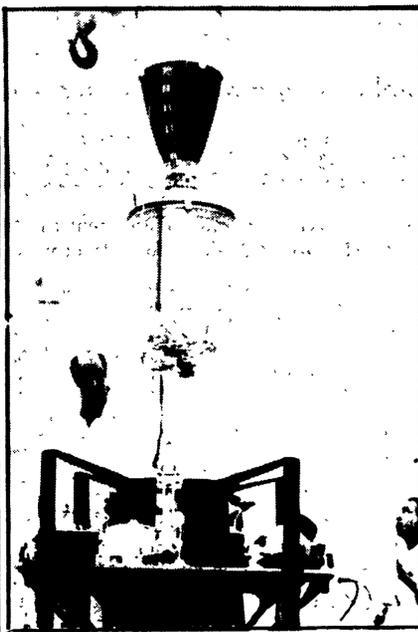
Fermata con una raffica di mitra la fuga di un giovane a bordo dell'auto rubata

Insieme al fratello e a un amico aveva forzato il posto di blocco - L'inseguimento, poi uno dei tre brandisce una pistola lanciarazzi e il poliziotto fa fuoco - Colpito da due pallottole in testa

I tecnici NASA controllano il vettore

Un chiodo ha bloccato il Sirio sulla rampa

CAPE CANAVERAL - Il Sirio, primo satellite italiano che tra breve verrà messo in orbita dalla base statunitense di Cape Canaveral, viene sottoposto in queste ore ad una accurata revisione da parte dei tecnici della NASA...



Il satellite «Sirio»

Istanza per il sequestro dei documenti di Delle Chiaie

CATANZARO - L'avv. Azzeri-Bova, difensore di parte civile nel processo per lo strage di Piazza Fontana, ha presentato stamane al presidente della Corte di assise di Catanzaro una formale istanza con la quale domanda che venga disposto ed attuato il sequestro di tutti i documenti e falsi passaporti che sono stati reperiti dalla questura di Roma nelle recenti operazioni di ricerca del fascista inquisito Stefano Delle Chiaie...

Condannato il nipote dell'ex ministro Giovanni Gioia

PALERMO - Il nipote dell'ex ministro Giovanni Gioia, Roberto Casano, di 22 anni, arrestato mercoledì scorso a Mondello a conclusione di un diverbio con due vigili urbani, è stato condannato per direttissima in tribunale (presidente Pittà) a quattro mesi con la condizionale (e quindi è stato immediatamente scarcerato) per il reato di ostacolo al pubblico ufficiale e a 40 mila lire di ammenda per porto di arma di genere vietato (un coltello da subacqueo).

Si uccide ricoverato al «Don Uva» di Potenza

POTENZA - Si allunga la tragica catena dei decessi (5 «accertati» negli ultimi 3 mesi) all'Ospedale neuropsichiatrico «Don Uva» di Potenza, uno dei 5 complessi psichiatrici gestiti nel centro-meridionale dalla Congregazione Religiosa «Anzelle della Divina Provvidenza».

Cosenza: truffa di 300 milioni alla Cassa di Risparmio

COSENZA - Una colossale truffa ai danni della Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania è stata scoperta dalla squadra mobile di Cosenza a conclusione di una operazione durata dieci mesi. Gli agenti hanno arrestato tre pregiudicati che sono riusciti ad incassare agli sportelli dell'Istituto di credito circa 300 milioni di assegni rubati.

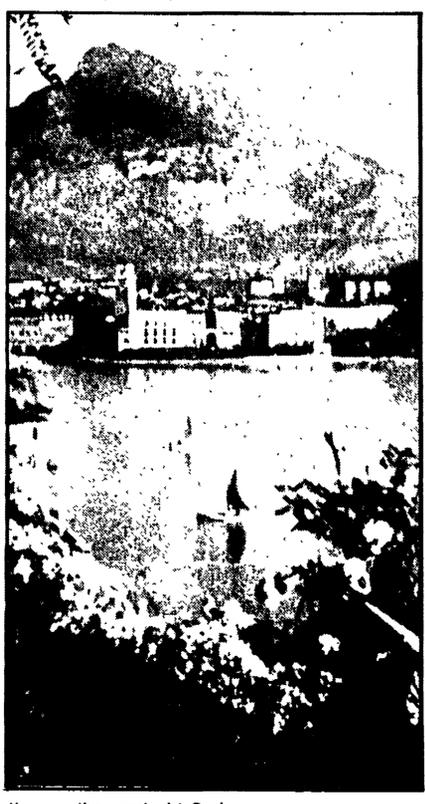
Straordinariamente affollate le rive del lago

Le due stagioni del turismo sul Garda

In luglio e agosto concentrazione di tedeschi, austriaci, olandesi - Le brevi tappe degli italiani a settembre - Gommoni e motoscafi ormeggiati anche in tripla fila

Dal nostro inviato

SIRMIONE - Una estate o l'altra - dicono - la Germania si appellerà all'ONU, chiederà l'autodeterminazione per i residenti sul Garda e con una votazione a schiacciata maggioranza si annerterà il lago e tutti i paesi delle sue sponde. Come battuta ha più di vent'anni; cominciò a circolare ai tempi in cui, andando ad un antico costume e confortati dall'autorevole e sempre del vecchio Adenauer, i tedeschi avevano ripreso a calare sui laghi italiani. Il cancelliere, in realtà, amava il lago di Como, la «sua» Cadenabbia, ma in maggioranza i suoi continentali preferivano - e preferiscono ancora - le sponde del Garda dove arriva, più che non sul lago di Como, l'aria di casa loro. Qui una volta o l'altra - dicono ancora - agli italiani chiederanno il passaporto. Anche questa è una battuta ormai superata, ma il fatto che l'una e l'altra continuano a circolare dimostra che la situazione non è mutata, se non nel senso che la presenza straniera si fa, sempre, sempre più compatta.



Un suggestivo scorcio del Garda

delle auto, con il motoscafo a rimorchio ed in queste settimane i natanti sul lago sono in così gran numero che non si sa più dove metterli: parcheggiano su tre file, come le auto che sfidano i divieti di sosta nelle città intasate, finiscono per essere un pericolo oggettivo per chi fa i bagni, ma più ancora minacciano di diventare un pericolo di prospettiva, perché anche il Garda viene contagiato dalla febbre dei porticcioli turistici, degli approdi indiscriminati che se dovessero proliferare come già hanno fatto sul mare potrebbero diventare nefasti, sottraendo spazio - e ce n'è già poco - a chi viene per fare i bagni, rendendo pericolosi gli specchi d'acqua vicino alle rive, finendo per essere un motivo di più di inquinamento del lago che per il momento si difende abbastanza bene, ma che difficilmente potrebbe sopportare altri pesi, diventando - oggettivamente - un momento di discriminazione a favore di chi può permettersi un natante e quindi potrebbe godere di un privilegio negato ad altri.

Il rischio di indulgere a queste sollecitazioni indubbiamente c'è, tanto più forte quanto maggiore è stata la richiesta derivata da una stagione favorevole, ma che potrebbe anche essere irripetibile, perché il turismo estivo sul Garda ha un'altra caratteristica della quale non si può tenere conto: che è anche - per chi arriva in macchina - un turismo di passaggio, una sosta nel viaggio verso altri obiettivi, primo fra tutti l'Adriatico. Ma è una sosta che può essere decisa - e può eventualmente protrarsi più del preventivo - su queste località conservano le loro caratteristiche; diversamente il pericolo che la tappa sia saltata: dopo tutto l'Adriatico è a due passi. Naturalmente sono problemi che valgono un poco meno per quanto riguarda gli italiani, che al momento costituiscono una componente quasi minoritaria della folla che si assiepa lungo le sponde del lago e per i quali il Garda non è mai una tappa nelle vacanze (semmmai, vedremo, un completamento) né polo di attrazione reso suggestivo

da vantaggi economici: anche le vacanze sul Garda, adesso, sono costose. Osservando le presenze italiane - della emigrazione italiana -, per restare al gioco - si direbbe che quest'anno si è accentuata la divaricazione generazionale che del resto è sempre stata una caratteristica dei laghi: sono aumentate le persone di mezza età, gli anziani, sono aumentati gli adolescenti, i bambini e sembrano invece diminuiti i giovani: sono i nonni con i nipoti, più che i genitori con i figli e più per tradizione che per particolarità attuali.

Negli anni il lago - questo come quello di Como - si è fatto un po' più sicuro, un po' più tranquillo, un po' più sicuro, ma in realtà oggi esistono molto meno, ma che a molti fa bene pensare che esistano ancora, anche se attraversare una strada di Desenzano o di Sirmione non è meno avventuroso che attraversare una strada di Riccione o di Santa Margherita. Sulla Gardesana le auto si incollano in file interminabili o si azzardano in micidiali sorpassi, in spericolate manovre per guadagnare qualche metro, ma non più di qualche secondo. E tuttavia la convinzione della pace lacustre sopravvive.

In realtà c'è anche questa, ma non oggi, non nei giorni d'agosto: c'è stata in giugno, tornerà agli inizi di settembre. E' questo il riferimento, fatto prima, al Garda come completamento delle vacanze: secondo le cifre che è possibile avere ora, anche quest'anno si dovrebbe avere quella seconda ondata - molto minore, naturalmente, di quella della piena estate - che giunge in settembre, quando il Garda diventa una sorta di camera di decompressione per chi scende dopo aver trascorso le vacanze sulle montagne del Trentino o dell'Alto Adige e fa una specie di sosta di riambientamento prima di tornare in città. Naturalmente sotto questo profilo il paesaggio umano, quello degli snob, benestanti.

In realtà c'è un altro aspetto, meno visibile ma forse più consistente: il mondo numeroso di quelli che fanno le vacanze a spizzichi, che arrivano la domenica mattina e ripartono la sera da Milano, da Brescia, da Verona, da Vicenza, da Padova e per i quali il Garda è la Fregene dei romani o l'Irodosco dei milanesi che non possono permettersi nemmeno la rapida escursione fino ai laghi. Il sabato e la domenica, allora, la popolazione di questi paesi si triplica e i tedeschi tornano anche in vacanza. E questo è l'altro aspetto degli italiani in vacanza che ha come origine - ma rovesciando il disegno - quella che ha causato il «boom» degli stranieri con la caduta forte.

Kino Marzullo

26 persone all'ospedale

Epatite virale e tifo a Caltanissetta a causa dell'acquedotto

Le infiltrazioni di liquami di fogna - I casi in due rioni malsani della città Santa Barbara e Provvidenza

CALTANISSETTA - Diciannove casi di tifo e sette di epatite virale sono stati accertati negli ultimi giorni a Caltanissetta e in alcuni centri della provincia nissena. Le 26 persone colpite si trovano ricoverate presso l'ospedale di isolamento del capoluogo. Delle 19 persone colpite da tifo e delle sette colpite da epatite virale soltanto tre provengono da centri della provincia.

eseguiti sopralluoghi da parte del medico provinciale e dell'ufficiale sanitario. Da tempo è in programma il rifacimento della condotta idrica e di quella fognante nei due quartieri, ma ritardi e remore di vario tipo ne hanno impedito l'esecuzione. Sono da poco tempo sono stati appaltati i lavori di protezione delle sorgenti che alimentano l'acquedotto del villaggio Santa Barbara. Le acque infatti, per il momento, scorrono allo scoperto e possono più facilmente venire attaccate da agenti inquinanti.

Un arresto per la truffa da 1 miliardo alla Snam

MILANO - Svoltata nelle indagini avviate dalla magistratura sulla truffa da circa un miliardo commessa nei giorni scorsi ai danni della Snam. Su ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica Rosario Mirone, i carabinieri del nucleo investigativo hanno arrestato Gaetano Halim, un commerciante di 52 anni, nato al Cairo (Egitto) e residente a Milano. Secondo l'accusa, Halim sarebbe l'esecutore materiale della truffa.

Il «colpo», che ha fruttato esattamente 954 milioni di lire, sarebbe stato messo a punto da un gruppo di persone, di cui Halim sarebbe stato il braccio operativo. L'uomo dovrà ora rispondere di concorso in truffa aggravata, falso e ricettazione. Il magistrato inquirente gli ha contestato anche il reato di associazione per delinquere.

Un impiegato di Pagani

Ucciso dai ladri sorpresi a rubare nell'appartamento

I genitori della vittima hanno nascosto il cadavere per 2 giorni - Arrestati i due presunti assassini

NAPOLI - Un uomo di 37 anni è stato ammazzato a colpi di pistola nella sua abitazione da alcuni ladri, sorpresi mentre svaligiavano l'appartamento: il cadavere è stato inspiegabilmente celato in casa per due giorni dai suoi familiari. L'oscuro episodio è avvenuto a Pagani, un grosso centro nell'agro Nocera-Sarnese, ad una ventina di chilometri da Salerno, la sera di Ferragosto, ma il cadavere è stato rinvenuto dai carabinieri di Pagani solo ieri mattina.

La vittima è il ventisettenne Salvatore Giordano, dipendente dell'ospedale civile di Pagani; abitava in Via De Rosa 37. E' morto per ferite di arma da fuoco al torace. Secondo una parziale ricostruzione degli avvenimenti, il Giordano la sera di Ferragosto, mentre rientrava, sorprese tre giovani che gli stavano svaligiando la casa. Non ebbero esitazioni ed estratta la pistola che portava con sé sparò sui ladri. Ferendone due, poi fu colpito a sua volta mortalmente.

I familiari - la cui posizione legale è sottoposta al vaglio degli inquirenti - hanno nascosto l'accaduto e il cadavere fino a ieri mattina, quando i carabinieri sono stati avvisati da una segnalazione.

Meno vittime sulle strade a Ferragosto

ROMA - Nei giorni 13, 14 e 15 di agosto, secondo dati forniti dalla polizia stradale, dai carabinieri e dalla guardia di finanza, sono avvenuti 1.175 incidenti con lesioni alle persone. Negli stessi giorni dell'anno precedente gli incidenti sono stati 1.341. Sono morte 73 persone, contro le 94 del '76 e i feriti sono stati 1.832, contro i 2.266 dell'anno scorso.